

Lo afferma Enrico Derenzini, direttore Divisione di Oncoematologia Istituto europeo di oncologia (leo) di Milano e professore di Ematologia del Dipartimento di Scienze della salute Università di Milano, nell'illustrare le novità nel campo del linfoma mantellare presentate a Eha 2025. "Questa combinazione – spiega – è la chemio-immunoterapia con rituximab e bendamustina associata ad un inibitore di una chinasi, la tirosin-chinasi di Bruton, che è acalabrutinib. La combinazione – sottolinea Derenzini – ha mostrato un vantaggio significativo in termini di progression free survival e, anche andando a omettere gli eventi legati al Covid-19 (dal momento che questo studio è stato fatto durante la pandemia), comincia ad esserci anche un trend significativo in sopravvivenza globale (overall survival)". Al Congresso Eha 2025 "sono stati portati dei dati molto rilevanti che dimostrano – riferisce l'esperto –

come questa combinazione dia un vantaggio significativo in termini di un tempo libero da progressione anche nei pazienti ad alto rischio, pazienti con istologia pleomorfa, blastoide, con mutazioni del gene P53, che classicamente si associa a cattiva prognosi in quasi tutte le patologie ematologiche, o con frazione di crescita elevata. Questi pazienti sono stati fino ad oggi un cosiddetto unmet medical need, non c'erano delle terapie veramente efficaci per trattare questo tipo di patologia, invece con l'aggiunta di acalabrutinib a rituximab e bendamustina i risultati sono molto significativi e rilevanti: c'è un vantaggio significativo anche in questo subset di pazienti e quindi ci stiamo avvicinando o un po' di più a questo obiettivo di curabilità del linfoma mantellare.

Tratto da periodicodaily.it

Leucemia mieloide, che cos'è la malattia che ha colpito Achille Polonara

Una notizia sta scuotendo il mondo della pallacanestro

Il cestista Achille Polonara della Virtus Segafredo Bologna e della Nazionale è stato colpito da una forma di leucemia mieloide e ora è ricoverato nel reparto di Ematologia dell'Ospedale Sant'Orsola Malpighi. L'ha comunicato la Virtus alla vigilia di gara 3 della finale scudetto. Il 2 giugno scorso, in occasione della gara 2 della semifinale contro Milano, il giocatore 33enne è rimasto ai box e ha poi saltato le successive partite a causa di una infezione (sindrome mononucleosica), aveva spiegato la Virtus. Al momento non è dato sapere se il tumore del sangue che lo ha colpito - dopo quello del testicolo diagnosticato nel 2023 e superato - sia leucemia mieloide acuta o cronica, perché entrambe sono caratterizzate dalla proliferazione incontrollata delle cellule staminali emopoietiche (ossia che danno origine alle cellule del sangue) nel midollo osseo, ma sono comunque due neoplasie ematologiche diverse dal punto di vista sia del decorso, sia della prognosi sia dei trattamenti.

La leucemia mieloide acuta

La leucemia mieloide acuta (Lma) è la forma più comune di leucemia acuta negli adulti, e in Italia si stimano circa 3.000-3.500 nuovi casi l'anno. Può svilupparsi a qualsiasi età, ma l'incidenza aumenta con l'avanzare degli anni ed è più frequente negli over 60 (l'età media alla diagnosi è di 69 anni). È un tumore molto eterogeneo, generalmente aggressivo, che si sviluppa rapidamente. I sintomi dipendono dall'infiltrazione progressiva delle cellule leucemiche nel midollo, che perde così la capacità di esercitare le sue funzioni e di produrre le cellule del sangue. Anemia, stanchezza, pallore, sanguinamenti ed ematomi, legati alla carenza di piastrine e infezioni sono i sintomi principali.

La leucemia acuta promielocitica

Tra le Lma ne esiste però anche una forma, chiamata leucemia acuta promielocitica (Lap), che oggi è curabile senza chemioterapia, con tassi di risposta ai trattamenti quasi del 100%. È caratterizzata da alterazioni della coagulazione del sangue e, in particolare, da un elevato rischio di



800 59 11 47

dal lunedì al venerdì
orario d'ufficio

DIREZIONE

Via G. Murat 85 - 20159 Milano
Tel: 02 69008117 - Fax 02 69016332
**Sito Internet: www.emo-casa.com
info@emo-casa.com**



ETS

Come aiutarci:

- a mezzo versamento c/c postale 40444200 intestato a: **Progetto Emo-Casa ETS**
- con bonifico bancario Monte dei Paschi di Siena Ag. 51 - Milano
cod. IBAN IT22 N010 3001 6580 0006 1127 249
- con bonifico bancario Banca Popolare di Sondrio Ag. 15 - Milano
cod. IBAN IT23 R056 9601 6140 0000 3788 X80
- con donazione ONLINE direttamente dal nostro sito www.emo-casa.com
- devolvendo il 5 per mille alla nostra Associazione c.f. 97205190156 usando:
mod. integrativo CUD; mod. 730/1-bis redditi; mod. unico persone fisiche

16124 Genova P.tta Jacopo da Varagine 1/28

Tel. 010 2541440

Fax 010 2473561

E-mail: progettoemocasaonlus.ge@gmail.com

35138 Padova Via Bezzecca, 4/c

Tel. 049 8713791

Fax 049 8714346

Banca Popolare di Sondrio

Filiale 553 - Padova

IBAN IT67 V056 9612 1000 0000 3678 X01

E-mail: emocasa.pd@gmail.com

Delegazione Padova - Rovigo - Treviso - Venezia

Vicenza

38122 Trento Piazza Venezia 13

Tel. e Fax 0461 235948

Banca per il Trentino Alto Adige

Filiale di Trento - Via Grazioli

IBAN IT03 H083 0401 8330 0000 9791 479

E-mail: progetto.emo.casa.onlus.tn@gmail.com

Delegazione Trento - Belluno - Bolzano

28100 Novara Viale Roma, 41

Tel. e Fax 0321 640171

E-mail: emocasa.novara@gmail.com

Delegazione Novara - Asti - Biella - Verbania
Vercelli

37134 Verona Via Rovigo, 23

Tel. 045 8205524

Fax 045 582608

Banca Popolare di Sondrio

Filiale 493 - Verona

IBAN IT86 D056 9611 7000 0000 4613 X95

E-mail: progetto.emocasa.vr@gmail.com

Delegazione Verona - Brescia - Mantova

48121 Ravenna Via Pellegrino Matteucci, 20

Tel. e Fax 0544 217106

E-mail: emo.ra@libero.it

Delegazione di Ravenna - Forlì/Cesena - Rimini

Emoflash

MENSILE ORGANO UFFICIALE DELL'ASSOCIAZIONE "Progetto Emo-Casa ETS"

Direzione, Redazione, Amministrazione, Via G. Murat 85 - 20159 Milano • tel: 02 69008117 - fax 02 69016332

Direttore Responsabile: Tesolin Flavio

Comitato di Redazione: Nosari Anna Maria Rita, Crugnola Monica, Zaffaroni Livio, Maggis Francesco, De Miccoli Rita, Andreescu Luminita Mihaela

Iscrizione Tribunale di Milano N. 174 del 16/03/1998 - Fotocomposizione: LimprontaGrafica Milano - Stampa: Grafica Briantea srl - Usmate (MI)